

I motivi di un convegno

- **Divulgare** i risultati della Ricerca condotta da Legacoop Emilia-Romagna sulla logistica cooperativa sostenibile, sicura e semplice nell'arco dell'anno 2021.
Da essa discende una proposta di **“Piano industriale per una logistica sostenibile, sicura, semplice” (le tre”S”)**. Questa impostazione consente di individuare una strategia complessiva che tenga insieme le varie iniziative e quindi anche le azioni di supporto delle policy pubbliche, dalla formazione alla innovazione tecnologica, dalla logica di filiera a quella dell'economia circolare.
- **I risultati:**
 - 1) uno di questi è **che la logistica vien principalmente vista come un costo e non un'opportunità di creazione di valore**. Ciò genera inefficienze e **rischi sociali**, come la difficoltà ad effettuare investimenti a lungo termine e la compressione salariale in azienda di logistica molto labour intensive.
 - 2) la logistica incide in modo sostanziale al carico inquinante regionale: in molti casi il contributo della logistica è superiore a quella della produzione. Occorre un lavoro attento di analisi e monitoraggio scientifico dell'impatto delle emissioni di CO2 da parte delle varie componenti della filiera.
 - 3) un altro risultato è la valutazione degli impatti delle strozzature e dei colli di bottiglia sulla rete stradale che producono **ritardi e costi sia economici sia ambientali**. Grazie alla partnership con il Gruppo Unipol-Sai è stato possibile elaborare in modo innovativo i dati delle “scatole nere” dei mezzi, producendo risultati attendibili e originali
 - 4) Inoltre: vi è la necessità di pensare **a interventi ad ampio raggio**, a partire dalle reali condizioni del trasporto merci nella nostra regione, che non permettono, oltre una certa soglia, un trasferimento su ferro, delle merci. Come rendere più efficiente e sostenibile l'intero sistema.
 - 5) infine: la crucialità dell'intervento **sulle filiere della logistica** e sulla loro riqualificazione complessiva: occorre rafforzare tutti gli attori e gli anelli della catena del valore logistico. Occorre lavorare per rendere omogenea la cultura della logistica tra gli operatori e le cooperative della domanda e dell'offerta.
- **Vedere la logistica in modo integrato**, come un sistema, sul quale è necessario intervenire a molti livelli e integrando le varie politiche e i Fondi previsti al PNRR e dei Fondi strutturali regionali: la logistica agricola, la digitalizzazione delle flotte, il perseguimento degli obiettivi di contenimento delle emissioni di carbonio e l'efficienza del sistema infrastrutturale.
- **La transizione è costosa** per gli operatori e per la pubblica amministrazione: è necessario concertare un sistema di incentivi e di sostegni che consentono un salto di qualità tecnologico e digitale e quindi di efficienza e nello stesso tempo il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale.
- La **logistica** è una delle componenti, insieme al costo dell'energie e delle singole materie prime, che **incidono maggiormente sulla spinta dell'inflazione**. Lavorare per una logistica più efficiente e sostenibile significa lavorare per un contenimento del rischio inflazione nei prossimi mesi e anni.